

Professore ordinario di Geografia (M-GGR/01), Sandra Vantini si è laureata nel 1976 presso l'Università di Padova e nell'Istituto di Geografia ha svolto attività di borsista, diventando ricercatore confermato e proseguendo poi la sua carriera presso l'università di Verona. Ha tenuto corsi di Geografia Storica, di Geografia e di Cartografia. Attualmente insegna Introduzione allo studio della Geografia e Geografia umana per il Corso di studi di Lettere e Cartografia per la storia per la laurea Magistrale Interateneo di Scienze storiche. Si è interessata particolarmente di storia della cartografia, di relazioni di viaggio e divulgazione delle conoscenze geografiche, di ricostruzione del paesaggio attraverso le fonti storiche iconografiche e scritte, Ha partecipato ai progetti di ricerca nazionale Studi e ricerche per un Dizionario storico dei Cartografi Italiani (PRIN 2003) e progetto di ricerca nazionale Cartografia e paesaggio (PRIN 2005) producendo i contributi Periti, agrimensori, notai: cartografia e cartografi “minori” tra amministrazione periferica e Magistrature centrali negli ultimi due secoli della Repubblica veneta, in V. Valerio (ed.) Cartografi veneti, mappe uomini e istituzioni per l'immagine e il governo del territorio, Padova 2007; e La “natura addomesticata” nei cabrei e nelle mappe d'estimo seicentesche. Prime note su una fonte di ricerca e sul paesaggio agrario di Lonigo, in C. Cerreti, L. Federzoni, S. Salgaro (ed.) Cartografia di paesaggi, paesaggi nella cartografia, Bologna 2010 Tra i più recenti contributi sulla cartografia si ricordano, Tra corografia e topografia: Cristoforo Sorte, un perito al servizio della Serenissima, in S. Salgaro (ed.), Cristoforo Sorte e il suo tempo, Bologna 2012; Angelo Zanovello virtuoso agrimensore, in L. Trevisan (ed.) Angelo Zanovello, illustre cartografo e agrimensore nella Montecchio del Seicento, Montecchio Maggiore 2013; Boschini cartografo, in E. M. Dal Pozzolo (ed.) Marco Boschini. L'epopea della pittura veneziana nell'Europa barocca, Treviso 2014; Raffigurazione e realtà geografica in S. Lodi e G.M. Varanini (ed) Verona e il suo territorio nel Quattrocento. Studi sulla carta dell'Almagià, Sommacampagna, Verona 2014. Ha inoltre pubblicato Per uno studio delle acque vicentine in S. Vantini e L. Masotti, Acque di Terraferma: il Vicentino, Venezia 2015. Quest'ultimo lavoro rappresenta il primo esito editoriale della ricerca, avviata nel 2011 - attraverso una convenzione tra il Dipartimento Tempo Spazio Immagine e Società ([oggiCulture](#) e Civiltà) dell'Università di

Verona e la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto - nell'ambito del piano degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, all'indomani dell'evento alluvionale del 1° novembre 2010. Sono in corso di stampa i volumi relativi ai territori padovano e veronese. Il rinnovo della convenzione vede ancora tra i referenti scientifici Sandra Vantini, assieme ai professori S. Salgaro e L. Masotti.